

COMUNE DI TRICASE

CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 AGOSTO 2015

PUNTO 1 O.D.G. (Ex punto 2)

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE

PRESIDENTE – Prego, consigliere Dell'Abate.

CONSIGLIERE DELL'ABATE – Innanzitutto abbiamo dimenticato di giustificare le assenze dei consiglieri Scarascia Pasquale e Gianluigi Forte, il primo assente per impegni di natura familiare, perché poi con l'avvicendamento queste date è chiaro che poi ci si organizza in altro modo; e di Forte che addirittura assente per aver programmato già con largo anticipo una sua breve vacanza. Chiedo venia se ritorno sull'argomento, entrambi si facevano portavoce di ciò che ho riferito in merito a quanto accaduto nei giorni scorsi al consigliere Scarcella.

Ho visto che ha preso particolarmente sopravvento, Presidente, l'argomento sollevato dal consigliere Nuccio, ma io non ho neanche ricevuto da lei, Presidente, o dal Sindaco quanto meno una risposta su quello che avevo sollevato. Capisco che chi tace acconsente e da questo devo capire che lei ha afferrato cosa intendevo dire, quindi lo interpreto in questa maniera, con l'auspicio che ciò non accada.

Veniamo, invece, al secondo punto all'ordine del giorno, ritorniamo sul regolamento di polizia locale. Chiaramente è uno strumento che necessita sempre di migliorarsi, anche perché è il depositario della regolamentazione della sicurezza e della civile convivenza di una comunità. Quindi il fatto di dover quasi annualmente intervenire deve essere inteso come un beneficio, cioè deve essere interpretato come un aspetto positivo, perché significa che esso sta continuamente a modellarsi alle esigenze quotidiane e soprattutto alle aspettative dei cittadini.

Con l'occasione mi viene... lo faccio spesso perché se lo meritano sia il comandante che i suoi uomini e quindi tutto il corpo di Polizia locale, perché sono bene attenti a sollevare e portare all'attenzione degli amministratori, sia dell'esecutivo, quindi sia gli amministratori che anche consiglieri, eventuali fattispecie problematiche che possono magari intralciare il regolare corso dell'azione amministrativa e talvolta anche essere, come può essere nella fattispecie che andrò a trattare, sintomo di contenziosi e quindi di eventuali risvolti di carattere economico in danno delle casse comunali. Quindi un ringraziamento particolare lo faccio al comandante, ma anche all'intero corpo di Polizia locale, perché si vede che sono sempre in campana, come si suol dire.

Questo è un lavoro già esaminato da tempo, che era sfuggito all'attenzione del Presidente e che ho invitato a portare nel primo Consiglio comunale utile, perché era stato esaminato da tempo in Commissione regolamenti e licenziato in particolar modo nella seduta del 15 gennaio 2015. Era un po' una difficoltà in cui versavano gli agenti di polizia locale quando dovevano intervenire, su chiamata dei nostri cittadini, per accertare e eventualmente contravvenzionare, quindi punire, situazioni di cattivo decoro relativamente a zone di terreno incolte, che erano ricettacolo di immondizia e anche di sgradevole permanenza di animali.

Cosa succedeva? Che attraverso una lettura del combinato disposto degli Art. 17 "recinzione e manutenzione dei terreni, che punisce questa fattispecie in danno di chi non tiene ben mantenuto il suo terreno, e l'Art. 1, comma 3 del nostro Regolamento di Polizia Locale che dice che le norme, l'intero corpo, l'intero testo del regolamento è applicato all'intero territorio comunale. Quindi per territorio comunale va a intendersi, a prescindere se il territorio ricada nel centro abitato o meno. Allora si verificavano delle fattispecie che gli agenti intervenivano su chiamata dei cittadini, magari denunciavano situazioni di mancata manutenzione di questi terreni che trovavavi fuori dal centro abitato. Quindi in teoria, stando alla lettera del regolamento, dovevano intervenire anche in questi casi. Quindi non solo quando i terreni erano siti in zone attinenti al centro abitato, ma anche quelle che erano fuori dal centro abitato. Ma una circostanza del genere andava a cozzare con normative specifiche di tutela ambientale,

cioè quelle attinenti all'area Parco Otranto – Santa Maria di Leuca – Bosco di Tricase, zone agricole dove viene prevista una regolamentazione differente.

Allora, per evitare che fattispecie che si presentavano fuori dal centro abitato venissero sanzionate dal corpo di polizia locale e potessero essere oggetto di contestazione, ma nel contempo per evitare che l'agente di Polizia locale fosse accusato di mancata attuazione del suo dovere di ufficio a non intervenire, allora si è cercato, si è proposto e all'unanimità è passato in commissione con l'assistenza e la supervisione del comandante di Polizia locale, a dare un'interpretazione al combinato disposto degli Artt. 17, ma in particolar modo l'Art. 1, comma 3 limitando l'operatività del solo Art. 17 alla presenza di un intervento all'interno del centro abitato, intendendosi tale quello stabilito dal nuovo codice della strada.

In parole povere, giusto per riassumere e concludere, la modifica che viene presentata oggi e che viene esaminata è quella di dover all'Art. 3 aggiungere questa integrazione: "Il presente regolamento si applica su tutto il territorio comunale – così come era già previsto – salvo quanto già previsto dall'Art. 17 Recinzione e manutenzione terreni da intendersi operante all'interno del centro abitato come delimitato ai sensi dell'Art. 4 del Codice della Strada". Quindi oggi con questa modifica, nel caso in cui ci sia una richiesta di intervento della nostra autorità, dell'autorità di polizia locale, su una situazione di cattiva manutenzione di un terreno all'infuori del centro abitato, il comando di polizia locale è autorizzato, e quindi non può essere passibile di censura a non intervenire. Chiaramente ci saranno gli altri corpi di polizia, la Forestale, le guardie venatorie e anche il personale di vigilanza del parco Otranto – Santa Maria di Leuca a dover poi denunciare agli organi competenti situazioni del genere, che nella maggior parte dei casi vengono anche sanzionate in maniera più incisiva.

In tal guisa l'operatività del corpo di polizia locale continua a essere, invece, vigente in tutte le situazioni che si presentano all'interno del centro abitato. Quindi questa è la modifica che si propone all'assise affinché si risolva e si possa garantire un sereno svolgimento del lavoro al corpo di polizia locale. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere dell'Abate. Ci sono interventi in merito?
Passiamo alla votazioni. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 10

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività, chi è favorevole?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 10